

► *Così da preservare le potenzialità dei giovani*

L'Urbania va al piccolo trotto

Scelte oculate per ogni reparto



Fabrizio Renghi, la sua grinta servirà certamente all'Urbania

LA STRATEGIA

EUGENIO GULINI

Urbania

Non bene il primissimo pre-campionato per la giovanissima Urbania di Michele Fucili in prossimità di iniziare l'ennesimo torneo di Eccellenza. Nessuno si fascia la testa in anticipo però, e questo è un dato di fatto.

Un pareggio (Piobbico) ed una sconfitta nella finale del Torneo Silvano Baldelli con il Piandimeleto. Per dovere di cronaca sottolineiamo che la rete della gloria per gli uomini di Andrea Dominici è stata siglata dall'ex Andrea Fraternali, difensore di marca extralarge che non riusciamo a capire cosa possa farci in Promozione.

Gli starebbe stretto un campionato di Interregionale. Mentre la parità (si perdeva contro il Piobbico dopo i primi 45') è merito dell'ultimo arrivato in casa biancorossa, il cosiddetto fantasista Giacomo Calvaresi dal Piandimeleto. In casa Urbania si è alla ricerca di almeno due centrocampisti di spessore da affiancare a Ricci visto che Samir Mounsif, in questo momento di inizio preparazione, non torna utile, per motivi personali, al team durantino. Insomma si cerca la quadratura. Oltre ai due di metà campo si cerca anche un portiere di provata esperienza per non bruciare le potenzialità di Bozzi, ritenuto bravo ma acerbo per la categoria dove marpioni giocolieri la fanno da padrone.

Di partenze ce ne sono state.

Non solo mister Antonio Ceccarini a cui va riconosciuto il merito, nelle ultime due stagioni, di aver dato spessore ad un personale progetto che ha proiettato l'Urbania tra le prime della classe, ma anche bandiere come Luca Braccioni (non ci si può credere che il "Piccìnin" non sia più tra i ranghi della sua beneamata), Righi, Bravi, Barone, Rossi Nicola, il "martello di qualità" Urbinati, la promessa Lucciarini ed, infine, "gommolo" Celato hanno sventolato il fazzoletto dell'addio o, in alcuni casi, dell'arrivederci. La società, visti i risultati del settore giovanile targato Under 18 ed Allievi Regionali, vuole puntare sulla propria "cartera".

È perfettamente conscia che nessuno va gettato allo sbaraglio ed, allora, sta cercando, con piccoli e silenziosi passi, di trovare gli ultimi puzzle di un quadro pressochè perfetto. Il trainer Michele Fucili, ex giocatore della Durantina, conosce l'ambiente ed attende con fiducia che le chioce possano fare alla crescita dei boys.

Il Direttore generale Pierangelo Nanni e il Direttore tecnico Egiziano Righi non demordono e prima dell'inizio torneo, magari alla prima di Coppa, cercheranno in tutte le maniere di chiudere il cerchio.

Si parla di giocatori che hanno calcato i terreni umbri. Chi sia sia purché sappia che ad Urbania occorrerà coniugare una filosofia: mordere e scappare verso la gloria.